



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CAMPANIA
(Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005)

**DISPOSIZIONI GENERALI E BANDI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE
CHE PREVEDONO AIUTI RAPPORATI ALLA SUPERFICIE AZIENDALE E/O RIFERITI
AGLI ANIMALI (211, 212, 214 – con esclusione delle azioni e2 –f2, 215, 225)**

INDICE

Premessa

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

1. ASPETTI GENERALI

2. CONDIZIONI DI ACCESSO AGLI AIUTI

2.1 Condizionalità

2.2 Fascicolo aziendale

3. CONTROLLI

4. MODELLO ORGANIZZATIVO

5. SCHEMA PROCEDIMENTALE

5.1 Domande di aiuto/pagamento

5.2 Istruttoria delle domande di aiuto/pagamento

5.3 Controlli in loco

5.4 Proposte di liquidazione

PARTE SECONDA – BANDI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE

Premessa

Con il presente documento si dà corso all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, dando precedenza alle misure del Programma che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o agli animali, consentendo ai destinatari delle agevolazioni di rispettare il termine di scadenza del **15 maggio 2008**, stabilito dalla regolamentazione comunitaria (art. 11 Reg. CE 796/04) per avanzare richiesta di aiuto, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande di pagamento nei 25 giorni successivi al predetto termine, con l'applicazione però di una riduzione dell'1% sull'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo.

Le misure di cui si tratta sono comprese nell'Asse 2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, i cui interventi sono finalizzati al "miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale" e concorrono al perseguimento degli obiettivi dell'Asse, sostenendo gli agricoltori operanti nelle zone di montagna e/o svantaggiate e le aziende agricole che applicano le norme comunitarie in materia di ambiente e benessere degli animali e, in genere, di "condizionalità", sulla quale si tornerà più avanti.

Con successivi documenti analoghi, si provvederà a porre in attuazione le altre misure del Programma, concernenti il sostegno di investimenti e l'erogazione di servizi.

Va in proposito evidenziato che il PSR assume una funzione di rilievo nel quadro della strumentazione comunitaria di intervento per il periodo di programmazione 2007-2013, e assume caratteristiche che lo connotano di aspetti peculiari del tutto nuovi rispetto agli analoghi strumenti che lo hanno preceduto.

In primo luogo, sotto l'aspetto finanziario, va evidenziato che l'attuazione del PSR è sostenuta dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), istituito dal Regolamento (CE) n. 1290/2005 insieme al Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), che di fatto sostituiscono le due linee dell'"Orientamento" e della "Garanzia" dell'ex FEOGA. Il primo assicura il contributo finanziario al sostegno della politica comunitaria per lo sviluppo rurale, il secondo finanzia prevalentemente le spese della Comunità in materia di mercato agricolo, nonché di promozione dei prodotti, di difesa sanitaria del bestiame, di tutela delle risorse genetiche in agricoltura, di indagini sulla struttura delle aziende, ecc.

Va anche notato che le disposizioni attuative del PSR sono elaborate in osservanza del Reg. CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), del Reg. CE n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e di tutte le altre norme, decisioni, disposizioni, indirizzi emanate dagli Organi Comunitari per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale da parte degli Stati membri.

Deve inoltre essere tenuto presente che i pagamenti degli aiuti previsti dal PSR vengono effettuati da un soggetto espressamente a tanto deputato in base al citato Regolamento (CE) n. 1290/05, denominato Organismo Pagatore, il quale è unico titolare di tale funzione e dei rapporti finanziari con la Commissione Europea, oltre che con il Ministero dell'Economia. In Campania, il compito anzidetto verrà svolto dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), costituita con D. L.vo 27.05.1999, n. 165 che, come modificato e integrato dal D. L.vo 15.06.2000, n. 188, ne stabilisce la natura e ne disciplina il funzionamento.

A cura dell'AGEA, con la quale sono in corso di perfezionamento i necessari accordi da parte della Regione, sta per essere emanato il manuale delle procedure e dei controlli che sarà utilizzato per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure di cui si tratta nel presente documento.

Va infine accennato a due aspetti che, sulla base delle norme comunitarie che costituiscono il presupposto giuridico del PSR, ne caratterizzano incisivamente l'attuazione: le attività di controllo e le condizioni di ammissione al sostegno previsto dalle diverse misure del Programma.

Le procedure di attuazione amministrativa delle misure del PSR comprendono attività di controllo molto particolareggiate, organizzate ed effettuate in attuazione delle norme di cui al Reg. CE 1975/2006, il quale stabilisce specifiche modalità di controllo distintamente riguardanti le diverse tipologie di misure: quelle "a superficie" e le altre misure del Programma relative ad investimenti aziendali e infrastrutturali nonché a servizi.

Le condizioni di ammissione e di pagamento degli aiuti sono variamente determinate in base ai contenuti delle misure e, in generale, comportano:

- la distinzione concettuale e formale tra "domanda di aiuto" e "domanda di pagamento" il cui significato, sul piano amministrativo, concerne fasi specifiche, anche autonome, del procedimento riguardante il sostegno finanziario pubblico. In particolare, per le misure di cui al presente documento,
 - la domanda di aiuto è la domanda presentata da un soggetto per partecipare al regime di sostegno;
 - la domanda di pagamento è la domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento.
- la preventiva costituzione o l'aggiornamento del cosiddetto "fascicolo aziendale", nel quale sono registrati i dati strutturali dell'azienda e quelli identificativi del richiedente, e che costituisce elemento indispensabile per la presentazione della domanda di aiuto o di pagamento.

Di seguito sono riportate le disposizioni generali che attengono agli aspetti procedurali e organizzativi comuni a tutti i bandi di misura riportati nella seconda parte del documento.

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

1. ASPETTI GENERALI

Il PSR 2007-2013 si fonda su strategie di sviluppo che, ai fini della traduzione in politiche di intervento, tiene conto dei fabbisogni espressi nei diversi contesti territoriali presenti in Campania. Allo scopo di legare quanto più strettamente possibile l'azione di sostegno finanziario posta in essere dal Programma alle diversificate esigenze territoriali, le linee di intervento offerte vengono articolate su base territoriale, facendo riferimento a 7 macroaree in cui è stata ripartito l'ambito regionale:

- A1 Aree urbanizzate con spazi agricoli residuali;
- A2 Aree urbanizzate con forti preesistenze agricole e diffuse situazioni di degrado ambientale;
- A3 Aree urbanizzate a forte valenza paesaggistico-naturalistica;
- B Aree ad agricoltura intensiva e con filiere produttive integrate;
- C Aree con specializzazione agricola ed agroalimentare e processi di riqualificazione dell'offerta;
- D1 Aree a forte valenza paesaggistico-naturalistica, con potenzialità di sviluppo integrato;
- D2 Aree caratterizzate da ritardo di sviluppo, particolarmente sensibili agli effetti della riforma della PAC.

Poiché in ciascuna misura vengono indicate le modalità con cui gli interventi in essa previsti vengono attuati in ognuna delle anzidette macroaree, i soggetti interessati a fruire degli aiuti concedibili in base alla misura di riferimento devono tener conto delle condizioni richieste e dello specifico regime di incentivazione previsto per la macroarea in cui è ubicato l'investimento per la cui esecuzione viene richiesto l'aiuto.

L'elenco dei Comuni compresi in ciascuna delle anzidette macroaree, è riportato nell'allegato 1.

2. CONDIZIONI DI ACCESSO AGLI AIUTI

La possibilità di accedere agli aiuti previsti dalle misure del PSR di cui al presente documento e quindi di presentare utilmente la relativa domanda da parte del soggetto interessato, è subordinata al possesso di particolari requisiti e condizioni ed al rispetto di precise prescrizioni. Nel fare rinvio alle disposizioni specifiche contenute al riguardo nei singoli bandi di misura, si riportano di seguito le indicazioni di carattere comune che vanno tenute presenti in via generale e preliminare.

2.1 Condizionalità

Gli agricoltori che intendono beneficiare di aiuti comunitari, e segnatamente di quelli compresi nel cosiddetto "regime di pagamento unico", devono rispettare le disposizioni, dettate dallo Stato e dalla Regione in attuazione delle norme emanate dall'Unione Europea, concernenti particolari condizioni nell'insieme indicate comunemente con il termine di "condizionalità", che fanno in particolare riferimento:

- ai criteri di gestione obbligatori (CGO), riguardanti la tutela dell'ambiente, la sanità pubblica, la salute delle piante e degli animali, l'igiene e il benessere animale;
- al mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) in termini di struttura del suolo e di presenza di sostanza organica nel terreno e di conservazione degli habitat naturali.

Le attività e gli interventi da realizzare da parte degli agricoltori per osservare gli impegni in questione, sono determinati con Delibere della Giunta Regionale. Per l'anno 2008, le relative indicazioni sono contenute nella Delibera GR n. 1969 del 16 novembre 2007 ad oggetto "Elenco dei criteri di gestione obbligatoria e delle norme di mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Regolamento (CE) n. 1782/2003. Recepimento del DM n. 12541 del 21.12.2006 recante 'Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti della PAC ed abrogazione del DM del 15.12.2005'. Aggiornamento della DGR n. 434 del 16.03.2006" pubblicata nel BURC n. 20 del 10 aprile 2007. Tale provvedimento, come quelli successivi che in seguito saranno adottati, è consultabile nel sito web della Regione Campania www.regione.campania.it.

2.2 Fascicolo aziendale

Il "fascicolo aziendale" è lo strumento attraverso cui vengono rappresentati i dati identificativi di ogni azienda agricola che beneficia di aiuti pubblici, dati riferiti sia al titolare dell'azienda e sia agli elementi strutturali che la caratterizzano (particelle, coltivazioni, fabbricati, mezzi di produzione, manodopera, ecc.). Le ragioni della sua adozione nell'ambito dei procedimenti di erogazione degli aiuti, in particolare di derivazione comunitaria, si fondano tanto sulle disposizioni di cui al DPR 1 dicembre 1999, n. 503, che reca norme dirette ad istituire l'anagrafe delle aziende agricole, quanto su quelle del Regolamento (CE) n. 1782 del 29.09.2003 che disciplina l'attuazione della nuova Politica Agricola Comunitaria, prevedendo fra l'altro il ricorso al "sistema integrato di gestione e controllo" (SIGC) per l'attuazione dei regimi di aiuto collegati alle superfici aziendali ed alle particelle di cui esse si compongono.

Attraverso il fascicolo aziendale può essere realizzato un controllo attento sulla destinazione degli aiuti, evitando duplicazioni e sovrapposizioni, e si può pervenire ad un'anagrafe delle aziende agricole "costituita da tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal Codice Unico dell'Anagrafe Agricola (CUAA) esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale e locale", in grado anche di assicurare semplificazione amministrativa ai procedimenti.

Il fascicolo aziendale è costituito e aggiornato, attraverso procedure certificate del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a cura dei titolari delle aziende agricole, che a tal fine possono avvalersi, in alternativa:

- dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA;
- dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura (STAPA-CePICA) della Regione Campania.

Tali soggetti esercitano tutte le funzioni attinenti alla costituzione, all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale e della documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

Le aziende che intendono presentare domanda sono obbligate preventivamente alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, che avviene attraverso procedure certificate del SIAN.

In caso l'azienda abbia già conferito specifico mandato ad un CAA per la costituzione del fascicolo dovrà avvalersi del medesimo anche per la successiva compilazione della domanda.

3. CONTROLLI

Le attività di controllo nel PSR rivestono grande importanza e assumono connotazioni peculiari, anche in relazione alla numerosità degli interventi che attendibilmente saranno realizzati.

Le norme che disciplinano tali attività sono contenute nel Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione, il quale, sulla base dei principi del ricordato SIGC di cui al Regolamento 1782/2003, prevede tre tipologie di controllo: amministrativi, in loco e, nell'ambito di questi, della condizionalità per le misure che ne prevedono il rispetto. Essi possono essere definiti, in sintesi, come segue.

- *Controlli amministrativi.* Vengono effettuati su tutte le domande di aiuto e di pagamento presentate e concernono sostanzialmente la valutazione dell'ammissibilità delle istanze attraverso l'esame degli elementi di ordine soggettivo e oggettivo che è possibile acquisire sia dalle domande e dagli atti di corredo e sia dall'incrocio dei dati esposti con quelli presenti nella banca dati del Sistema. Le verifiche di carattere amministrativo sono oggetto anche dei controlli in loco specificati di seguito.
- *Controlli in loco.* Sono eseguiti annualmente su un campione di almeno il 5%, formato con appositi criteri, di aziende beneficiarie che hanno sottoscritto un impegno nell'ambito di una o più delle misure in questione.
- *Controlli della condizionalità.* Sono eseguiti annualmente controlli in loco su almeno l'1% dei beneficiari che presentano domande di pagamento per le misure a superficie che prevedono il rispetto della condizionalità.

Le attività di controllo sono regolate in stretta connessione con quanto previsto dagli accordi convenzionali di collaborazione definiti dalla Regione con l'AGEA. In ogni caso, i controlli di competenza della Regione devono essere effettuati da personale che non ha partecipato alle attività di istruttoria delle domande da sottoporre a verifica e comunque alle operazioni di valutazione amministrativa delle medesime ai fini della relativa ammissibilità.

4. MODELLO ORGANIZZATIVO

L'attuazione del Programma per le misure considerate dal presente documento vede impegnate le sole strutture della Regione in un contesto di distinzione dei ruoli e delle funzioni. Più in particolare, i Soggetti Attuatori delle misure del Programma sono costituiti dai Settori dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario centrali e decentrati con un'articolazione di compiti connessa alla natura ed ai caratteri degli interventi previsti.

In linea di principio ai Settori centrali - Settore Interventi Produzioni Agricole e Alimentari (IPA) e Settore Foreste Caccia e Pesca (FCP) - è assegnato il compito del coordinamento generale ed ai Settori decentrati - STAPA-CePICA e STAPF - l'attuazione del procedimento amministrativo concernente la ricezione e l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento e le attività di controllo sui beneficiari..

5. SCHEMA PROCEDIMENTALE

I procedimenti regolanti l'attuazione delle misure oggetto del presente documento sono caratterizzati dalle fasi descritte di seguito.

5.1 Domande di aiuto/pagamento

Gli interessati a beneficiare degli aiuti previsti dalle misure di cui si tratta, devono disporre del proprio fascicolo aziendale provvedendo alla sua costituzione e/o aggiornamento rivolgendosi al CAA al quale hanno conferito mandato o, in alternativa, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura (STAPA-CePICA) competente per territorio, per apportare al medesimo le necessarie integrazioni. Quindi, sempre attraverso i medesimi Soggetti, potranno predisporre sia la domanda di aiuto che di pagamento, facendo ricorso al sistema informatico del portale SIAN (www.sian.it). Il modulo cartaceo rilasciato dal portale suddetto corredato della documentazione indicata da ciascun bando, deve pervenire al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA - CePICA) o al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) competente per territorio entro le ore 12:00 del quinto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza.

Per tutte le misure, se non diversamente specificato nel bando, i requisiti per l'ammissibilità e la selezione delle domande con l'attribuzione del relativo punteggio debbono essere posseduti e dichiarati dal richiedente alla presentazione delle domande di aiuto.

Le domande di aiuto e le domande di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento dopo la presentazione, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 1975/2006, in caso di errori palesi riconosciuti come tali dalle autorità competenti.

5.2 Istruttoria delle domande di aiuto/pagamento

Gli STAPA-CePICA e gli STAPF provvedono al controllo amministrativo ed all'istruttoria delle domande presentate, con inizio immediatamente successivo alla scadenza del termine di presentazione. In particolare, vanno verificati gli aspetti di ricevibilità, di ammissibilità formale, di pertinenza e coerenza ai contenuti della misura e del bando di riferimento. Inoltre, vanno eseguite le verifiche delle dichiarazioni sostitutive e controllati i dati del fascicolo aziendale con l'ausilio del portale SIAN, nell'ambito del SIGC.

Completato l'esame istruttorio anzidetto gli STAPA-CePICA e gli STAPF provvedono ad inviare comunicazione, a mezzo di raccomandata A.R., dell'esito negativo delle compiute istruttorie ai titolari delle domande non ammesse, indicandone le motivazioni. Gli interessati possono richiedere il riesame delle istanze, entro 10 giorni dal ricevimento della

comunicazione. Il Settore interessato si pronuncia in merito entro i successivi 10 giorni e le conseguenti determinazioni sono rese note mediante pubblicazione nel sito web della Regione Campania/sezione agricoltura e comunicate ai ricorrenti con raccomandata A.R. o a mano.

5.3 Controlli in loco

Le domande di aiuto/pagamento sono fatte oggetto di controlli in loco nell'ambito di un campione estratto su portale SIAN con appositi criteri, la cui consistenza non può essere inferiore annualmente al 5% del totale dei beneficiari ammessi per ogni misura. Un campione di aziende, corrispondente ad almeno l'1% del totale delle domande di pagamento ammesse, estratto nell'ambito del precedente, è sottoposta a verifiche specifiche relative alla condizionalità per le sole misure che ne prevedono il rispetto.

Gli STAPA-CePICA e gli STAPF competenti per territorio avviano tali controlli, posteriormente all'ammissione all'aiuto delle domande e anteriormente all'invio della proposta di pagamento dell'agevolazione, assicurando il rispetto del principio della segregazione delle funzioni, in base al quale, come accennato, i controlli di cui trattasi devono essere effettuati da personale diverso da quello impegnato nelle attività istruttorie.

5.4 Proposte di liquidazione

Completate le verifiche anzidette, e sulla base delle relative risultanze, gli STAPA-CePICA e gli STAPF assegnano ad ogni domanda concernente nuova adesione il punteggio spettante sulla base della griglia di selezione contenuta nel bando di misura/azione di riferimento, e predispongono gli elenchi delle domande di aiuto ammissibili all'aiuto, che vengono quindi trasmessi rationae materiae al Settore Interventi per la Produzione Agroalimentare (IPA) o al Settore Foreste Caccia e Pesca (FCP) per l'elaborazione delle graduatorie uniche regionali di misura/azione.

Le graduatorie uniche regionali di misura/azione relative alle domande di nuove adesioni vengono inoltrate dai suddetti Settori all'unità Responsabile dei Rapporti Finanziari con l'AGEA, il quale, effettuate le verifiche di spettanza in particolare concernenti la copertura finanziaria delle domande ammesse in rapporto alle dotazioni di misura/azione e agli impegni già assunti, cura gli adempimenti necessari al relativo inoltro all'AGEA, per l'esecuzione dei pagamenti.

Le graduatorie regionali non sono previste per le domande di pagamento relative alle conferme di impegno, i cui elenchi, predisposti a seguito di istruttoria, vanno inoltrati ai predetti Settori come proposte di liquidazione che peraltro hanno priorità rispetto alle nuove adesioni.

Qualora l'importo annuale del premio sia superiore ad € 10.000,00, l'Amministrazione Regionale, prima di procedere all'autorizzazione del pagamento, effettua una verifica presso Equitalia S.p.a. circa gli eventuali inadempimenti dei beneficiari per mancato pagamento di cartelle esattoriali, secondo quanto disposto dall'art. dell'art. 48 – bis del D.P.R. 602/1973 e del D.M. Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

Allegato 1 - Elenco Comuni

ELENCO COMUNI DISTINTO PER MACROAREE**A1**

Arzano	Ercolano	Portici
Boscoreale	Frattamaggiore	Salerno
Boscotrecase	Frattaminore	San Giorgio a Cremano
Calandrino	Grumo Nevano	Sant'Antimo
Casavatore	Melito di Napoli	Torre Annunziata
Casoria	Napoli	Torre del Greco
Castellammare di Stabia	Pompei	Trecase
Cava dei tirreni	Pontecagnano faiano	

A2

Acerra	Crispano	San Felice a Cancellò
Afragola	Curti	San Gennaro Vesuviano
Angri	Durazzano	San Giuseppe Vesuviano
Arienzo	Fisciano	San Marcellino
Aversa	Frignano	San Marco Evangelista
Baronissi	Giugliano in Campania	San Marzano sul Sarno
Bracigliano	Gricignano di Aversa	San Nicola La Strada
Brusciano	Lusciano	San Paolo Belsito
Caivano	Macerata Campania	San Prisco
Calvanico	Maddaloni	San Sebastiano al Vesuvio
Calvizzano	Marano di Napoli	San Tammaro
Camposano	Marcianise	San Valentino Torio
Capodrise	Mariglianella	San Vitaliano
Capua	Marigliano	Sant'Anastasia
Carbonara di Nola	Massa di Somma	Sant'Arpino
Cardito	Mercato San Severino	Sant'Egidio del Monte Albino
Carinaro	Mugnano di Napoli	Santa Maria a Vico
Casagiove	Nocera Inferiore	Santa Maria Capua Vetere
Casal di Principe	Nocera Superiore	Sarno
Casalnuovo di Napoli	Nola	Saviano
Casaluce	Orta di Atella	Scafati
Casamarciano	Ottaviano	Scisciano
Casapesenna	Pagani	Siano
Casapulla	Palma Campania	Somma Vesuviana
Caserta	Parete	Striano
Castel Morrone	Pellezzano	Succivo
Castel San Giorgio	Poggiomarino	Terzino
Castellodi Cisterna	Pollena Trocchia	Teverola
Cercola	Pomigliano D'Arco	Trentola-Ducenta
Cervino	Portico di Caserta	Tufino
Cesa	Qualiano	Valle di Maddaloni
Cicciano	Recale	Villa di Briano
Cimitile	Roccapiemonte	Villa Literno
Comiziano	Roccarainola	Villaricca
Corsara	San Cipriano di Aversa	Visciano
		Volla

A3

Agerola	Gragnano	Praiano
Amalfi	Ischia	Procida
Anacapri	Lacco Ameno	Quarto
Strani	Lettere	Ravello
Bacoli	Maiori	Sant'Agello
Barano d'Ischia	Massa Lubrense	Sant'Antonio Abate
Capri	Meta	Santa Maria La Carità
Casamicciola Terme	Minori	Scala
Casola di Napoli	Monte di Procida	Serrara Fontana
Cetara	Piano di Sorrento	Sorrento
Conca dei Marini	Pimonte	Tramonti
Forio	Positano	Vico Equense
Furore	Pozzuoli	Vietri sul Mare

B

Albanella	Cellole	Pignataro Maggiore
Altavilla Silentina	Eboli	Roccamandolfi
Battipaglia	Falciano del Massico	Santa Maria La Fossa
Bellona	Francolise	Serre
Cancello ed Arnone	Giungano	Sessa Aurunca
Capaccio	Grazzanise	Sparanise
Carinola	Mondragone	Trentinara
Castelvoturno	Pastorano	Vitulazio

C

Acerno	Dragoni	Parolise	Santo Stefano del Sole
Aiello del Sabato	Dugenta	Paternopoli	Senerchia
Airola	Faicchio	Paupisi	Serino
Altavilla Irpina	Foglianise	Petraro Irpino	Sirignano
Alvignano	Fontanarosa	Piana di Monte Verna	Solofra
Amorosi	Forchia	Pietradefusi	Solopaca
Apollosa	Forino	Pietramelara	Sorbo Serpico
Arpaia	Formicola	Pietraraja	Sperone
Arpaise	Frasso Telesino	Pietrastornina	Summonte
Atripalda	Giano Vetusto	Pietravairano	Taurano
Avella	Giffoni Sei Casali	Ponte	Taurasi
Avellino	Giffoni Valle Piana	Pontelandolfo	Telese Terme
Bagnoli Irpino	Grottolella	Pontelatone	Tocco Caudio
Baia e Latina	Guardia Sanframondi	Prata di Principato Ultra	Torre le Nocelle
Baiano	Lapio	Pratola Serra	Torrecuso
Bellizzi	Lauro	Puglianello	Torrioni
Benevento	Liberi	Quadrelle	Tufo
Bonea	Limatola	Quindici	Vairano Patenora
Bucciano	Liveri	Riardo	Venticano
Caiazzo	Luogosano	Roccabascerana	Vitulano
Calabritto	Manocalzati	Roccaromana	Volturara Irpina
Calvi	Marzano di Nola	Rocchetta e Croce	
Calvi Risorta	Melizzano	Rotondi	
Camigliano	Mercogliano	Ruviano	
Campoli del Monte Taburno	Mirabella Eclano	Salza Irpina	
Candida	Moiano	San Cipriano Picentino	
Caposele	Montecorvino Pugliano	San Giorgio del Sannio	
Capriglia Irpina	Montecorvino Rovella	San Leucio del Sannio	
Cassano Irpino	Montefalcione	San Lorenzello	
Castel Campagnano	Monteforte Irpino	San Lorenzo Maggiore	
Castel di Sasso	Montefradane	San Lupo	
Castelfranci	Montefusco	San Mango Piemonte	
Castelpoto	Montella	San Mango sul Calore	
Castelvenere	Montemarano	San Martino Sannita	
Castelvetere sul Calore	Montemiletto	S. Martino Valle Caudina	
Castiglione del Genovesi	Montesarchio	San Michele di Serino	
Cautano	Montoro Inferiore	San Nazzaro	
Ceppaloni	Montoro Superiore	San Nicola Manfredi	
Cerreto Sannita	Moschiano	San Potito Ultra	
Cervinara	Mugnano del Cardinale	San Salvatore Telesino	
Cesinali	Nusco	Sant'Agata dei Goti	
Chianche	Olevano sul Tusciano	Sant'Angelo a Cupolo	
Chiusano di San Domenico	Ospedaletto D'Alpinolo	Sant'Angelo a Scala	
Contrada	Pago del Vallo di Lauro	Sant'Angelo All'Esca	
Cusano Mutri	Pannarano	Santa Lucia di Serino	
Domicella	Paolisi	Santa Paolina	

D1

Agropoli	Ispani	Roscigno
Ailano	Laureana Cilento	Rutino
Alfano	Laurino	Sacco
Alife	Laurito	Sala Consilina
Aquara	Laviano	Salento
Ascea	Letino	Salvitelle
Atena Lucana	Lustra	San Giovanni a Piro
Auletta	Magliano Vetere	San Gregorio Magno
Bellosguardo	Marzano Appio	San Gregorio Matese
Buccino	Mignano Monte Lungo	San Mauro Cilento
Buonabitacolo	Moio della Civitella	San Mauro La Bruca
Caggiano	Montano Antilia	San Pietro al Tanagro
Caianello	Monte San Giacomo	San Pietro Infine
Camerota	Montecorice	San Potito Sannitico
Campagna	Monteforte Cilento	San Rufo
Campora	Montesano Sulla Marcellana	Sant'Angelo a Fasanella
Cannalunga	Morigerati	Sant'Angelo D'Alife
Capriati al Volturno	Novi Velia	Sant'Arsenio
Casalbuono	Ogliastro Cilento	Santa Marina
Casaletto Spartano	Oliveto Citra	Santomenna
Casalvelino	Omignano	Sanza
Caselle in Pittari	Orria	Sapri
Castel San Lorenzo	Ottati	Sassano
Castelcivita	Padula	Serramezzana
Castellabate	Palomonte	Sessa Cilento
Castello del Matese	Perdifumo	Sicignano degli Alburni
Castelnuovo Cilento	Perito	Stella Cilento
Castelnuovo di Conza	Pertosa	Stio
Celle di Bulgheria	Petina	Teano
Centola	Piaggine	Teggiano
Ceraso	Piedimonte Matese	Tora e Piccilli
Cicerale	Pisciotta	Torchiaro
Ciorlano	Polla	Torraca
Colliano	Pollica	Torre Orsaia
Conca della Campania	Postiglione	Tortorella
Controne	Prata Sannita	Valle Agricola
Contursi Terme	Pratella	Valle Dell'Angelo
Corleto Monforte	Presenzano	Vallo della Lucania
Cuccaro Vetere	Prignano Cilento	Valva
Felitto	Raviscanina	Vibonati
Fontegreca	Ricigliano	
Futani	Rocca D'Evandro	
Gallo Matese	Roccaplora	
Galluccio	Roccamonfina	
Gioi	Rofrano	
Gioia Sannitica	Romagnano al Monte	

D2

Andretta	Fragneto L'Abate	Rocca San Felice
Apice	Fragneto Monforte	San Bartolomeo in Galdo
Aquilonia	Frigento	San Giorgio La Molarata
Ariano Irpino	Gesualdo	San Marco dei Cavoti
Baselice	Ginestra degli Schiavoni	San Nicola Baronia
Bisaccia	Greci	San Sossio Baronia
Bonito	Grottaminarda	Sant'Andrea di Conza
Buonalbergo	Guardia Lombardi	Sant'Angelo dei Lombardi
Cairano	Lacedonia	Sant'Arcangelo Trimonte
Calitri	Lioni	Santa Croce del Sannio
Campolattaro	Melito Irpino	Sassinoro
Carife	Molinara	Savignano Irpino
Casalbore	Montaguto	Scampitella
Casalduni	Montecalvo Irpino	Sturno
Castel Baronia	Montefalcone di Val Fortore	Teora
Castelfranco in Miscano	Monteverde	Torella dei Lombardi
Castelpagano	Morcone	Trevico
Castelvetere in Val Fortore	Morra De Sanctis	Vallata
Circello	Paduli	Vallesaccarda
Colle Sannita	Pago Veiano	Villamaina
Conza della Campania	Pesco Sannita	Villanova del Battista
Flumeri	Pietrelcina	Zungoli
Foiano in Val Fortore	Reino	